



# COMUNE DI CREAZZO

PROVINCIA DI VICENZA

## **INDIRIZZI GENERALI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI CREAZZO PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI, SOCIETA', FONDAZIONI E SIMILI.**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 26.06.2014.

### **Art. 1 - FINALITA'**

I seguenti indirizzi regolano la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Creazzo in enti, aziende, istituzioni, società, fondazioni e simili sia da parte del Sindaco che del Consiglio Comunale, ognuno per la rispettiva competenza.

E' riservata al Consiglio Comunale la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti ad esso espressamente riservate dalla legge, tale intendendosi la nomina o designazione tra i propri componenti e la nomina o designazione con riserva a favore delle minoranze o con voto limitato.

E' riservata, invece, al Sindaco la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune in tutti gli altri casi.

### **Art. 2 – REQUISITI**

Per potere aspirare alla nomina, fatti salvi i requisiti previsti dalla normativa di settore per casi specifici, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- non trovarsi in nessuna delle condizioni di incandidabilità previste all'art. 10 del D.lgs. n. 235/2012;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.lgs n. 39/2013.
- essere cittadini italiani;
- avere il godimento dei diritti civili e politici;
- possedere i requisiti necessari per essere eletti consiglieri comunali;
- non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge n. 17 del 25 gennaio 1982;
- non essere stato destituito o dispensato, nonché essere decaduto da impiego precedentemente ricoperto in una pubblica amministrazione per avere conseguito la nomina mediante documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non essere interdetti, inabilitati, falliti, fino alla sentenza di riabilitazione, o condannati ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
- non avere lite pendente con il Comune di Creazzo e con l'ente, azienda, istituzione, società, fondazione e simili presso cui si dovrebbe essere nominati e/o designati;

- non ricoprire al momento dell'accettazione della nomina o in fase successiva, l'incarico di Segretario o Tesoriere in partiti e/o movimenti politici;
- non avere ricoperto l'incarico per due mandati presso lo stesso ente, azienda, istituzione, società fondazione e simili;
- non essere parente o affine, entro il quarto grado, di amministratori e/o dirigenti dell'ente, azienda, istituzione, società, fondazione e simili presso cui si viene nominati e/o designati;
- non essere parente o affine, entro il terzo grado, del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri comunali di Creazzo;
- non avere la funzione di Sindaco, Assessore o Consigliere in altri enti locali;
- non svolgere attività professionali od intrattenere rapporti incompatibili o confliggenti con gli scopi e l'interesse dell'ente, azienda, istituzione, società, fondazione e simili per cui si dovrebbe essere nominati e/o designati;
- non essere titolare di impresa, socio o amministratore di società esercente la medesima od analoga attività in concorrenza con l'ente, azienda, istituzione, società, fondazione e simili presso cui si dovrebbe essere nominati e/o designati;
- non prestare attività di consulenza sia nel Comune di Creazzo che nell'ente, azienda, istituzione, società, fondazione e simili presso cui se ne propone la candidatura;
- essere in possesso di comprovate competenze tecniche, giuridiche o amministrative adeguate alle specifiche caratteristiche della carica che deve essere ricoperta, all'attività svolta dall'ente, azienda, istituzione, società, fondazione e simili per cui si avanza la candidatura, nonché agli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso la partecipazione.

Alle nomine o designazioni di rappresentanti dovrà essere assicurata la presenza di persone di entrambi i sessi secondo le indicazioni e gli indirizzi previsti dalla normativa vigente.

### **Art. 3 - DOCUMENTAZIONE**

La candidatura deve essere corredata della seguente documentazione:

1. curriculum, sottoscritto, completo dei dati anagrafici, dei titoli di studio, delle cariche eventualmente ricoperte presso enti, aziende, istituzioni, società, fondazioni e simili ed, in genere, nelle amministrazioni pubbliche e/o private e di tutte le informazioni che consentono di vagliare adeguatamente la competenza professionale, l'esperienza generale e specifica, dando particolare risalto alla competenza acquisita;
2. dichiarazione di essere in possesso di tutti i requisiti e trovarsi in tutte le condizioni di cui al precedente art. 2;
3. dichiarazione di accettazione integrale delle disposizioni di cui ai presenti indirizzi generali;
4. dichiarazione di accettazione della candidatura;
5. dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali da parte del Comune per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali alla nomina o designazione.

Le dichiarazioni di cui sopra al precedente comma sono rese nella forma prevista dall'art. 47, comma 1, del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.

### **Art. 4 - NOMINA O DESIGNAZIONE**

Il Sindaco o il Consiglio Comunale, ognuno per la rispettiva competenza, sulla base degli indirizzi fissati con il presente atto, provvede ad adottare i motivati provvedimenti di nomina, in relazione ai criteri seguiti ed alle ragioni che hanno condotto alle scelte delle singole persone, privilegiando chi, per il suo curriculum, garantisca la necessaria competenza in relazione alla funzione da espletare.

Le nomine e designazioni effettuate dal Sindaco vengono comunicate al Consiglio Comunale nella prima seduta utile dello stesso.

Gli atti di nomina o designazione devono essere pubblicati all'Albo Pretorio comunale on line per quindici giorni consecutivi.

In caso di decesso, dimissioni, revoca o decadenza di un nominato o designato in rappresentanza del Comune, l'organo competente provvederà alla surroga ed i nominati o designati, eserciteranno le loro funzioni limitatamente al periodo di tempo durante il quale i loro predecessori sarebbero rimasti in carica.

Qualora il Comune aderisca ad enti, aziende, istituzioni, società, fondazioni, associazioni, convenzioni, consorzi e simili o concorra ad istituirli, non costituisce causa di incompatibilità il conferimento, in costanza del mandato elettivo, al Sindaco o agli Assessori o ai Consiglieri comunali, della carica di Presidente o Amministratore, purché previsto espressamente dallo statuto dell'organismo cui si aderisce o si concorre alla istituzione, unitamente agli strumenti che permettano al Consiglio Comunale di esercitare il proprio potere di indirizzo e di controllo.

Possono essere nominati o designati a rappresentare il Comune presso enti, aziende, istituzioni, società, fondazioni e simili anche i dipendenti comunali purché in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2.

Le eventuali indennità connesse alla carica sono acquisite direttamente al bilancio del Comune ad esclusione del rimborso delle spese di viaggio ed eventualmente di missione, che verranno liquidate direttamente al dipendente, come pure il compenso per lavoro straordinario al di fuori delle ore di ufficio.

In congruità con il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" a nomina avvenuta verrà pubblicato sul sito istituzionale il curriculum del nominato, e l'eventuale compenso percepito.

#### **Art. 5 – ADEMPIMENTI DEL RAPPRESENTANTE**

Il rappresentante dovrà concorrere alla gestione dell'ente, azienda, istituzione, società, fondazione e simili in cui verrà nominato o designato nel rispetto delle norme vigenti, in riferimento alla natura dell'incarico ricoperto, contribuendo al buon andamento dell'organismo di cui farà parte.

Nello svolgimento di tale funzione, il rappresentante terrà conto degli indirizzi politico-amministrativi stabiliti a tutela degli interessi generali del Comune, che rappresenta.

Il rappresentante, oltre alla collaborazione nei termini di cui sopra, riferisce della propria attività, anche a mezzo relazione scritta, ove richiesto, all'organo che lo ha nominato o designato.

Nel caso in cui la richiesta di cui sopra è avanzata dal Consiglio Comunale, per i nominati o designati di sua competenza, deve essere supportata da almeno un quarto dei consiglieri assegnati al Comune.

Ogni rappresentante del Comune in enti, aziende, istituzioni, società, fondazioni e simili è obbligato a segnalare, tempestivamente e per iscritto, all'organo che lo ha nominato o designato, ogni eventuale irregolarità di cui viene a conoscenza nell'azione amministrativa dell'organismo in cui opera quale rappresentante del Comune; ogni omissione in tal senso, costituisce motivo di revoca ai sensi del successivo art. 6.

#### **Art. 6 – REVOCA O DECADENZA**

Costituiscono motivi di revoca o di decadenza:

1. il venir meno di uno dei requisiti per la nomina di cui al precedente art. 2;
2. gravi motivi di contrasto con il Sindaco e/o il Consiglio Comunale, oltre che con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione;
3. gravi motivi di inadeguatezza con la carica ricoperta;
4. omissione della segnalazione di cui al precedente art. 5, ultimo comma;
5. omissione, a seguito diffida ad adempiere, della relazione di cui al precedente art. 5, comma terzo;
6. mancato intervento, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'organo dell'ente, azienda, istituzione, società, fondazione e simili, in cui i rappresentanti sono stati nominati o designati.

La revoca, nei casi di cui sopra ai punti 2, 3, 4 e 5, è subordinata alle precise contestazioni, da parte del Sindaco o del Presidente del Consiglio Comunale, ognuno per la propria competenza, dell'inadempienza, alle quali devono seguire, entro dieci giorni, le eventuali memorie del rappresentante interessato alle contestazioni.

L'organo competente, entro i successivi dieci giorni, prese in esame le eventuali memorie ed eventuali ulteriori elementi di giudizio, decide formalmente se procedere o meno alla revoca.

Il provvedimento di revoca viene notificato all'interessato mediante Messo comunale.

## **SOMMARIO**

<b>Art. 1 – FINALITA'</b> .....
<b>Art. 2 – REQUISITI</b> .....
<b>Art. 3 – DOCUMENTAZIONE</b> .....
<b>Art. 4 – NOMINA O DESIGNAZIONE</b> .....
<b>Art. 5 – ADEMPIMENTI DEL RAPPRESENTANTE</b> .....
<b>Art. 6 – REVOCA O DECADENZA</b> .....